



Gestire le soglie di prestazione

Active IQ Unified Manager

NetApp

October 15, 2025

This PDF was generated from https://docs.netapp.com/it-it/active-iq-unified-manager-916/performance-checker/concept_how_user_defined_performance_threshold_policies_work.html on October 15, 2025. Always check docs.netapp.com for the latest.

Sommario

- Gestire le soglie di prestazione 1
 - Come funzionano i criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente 1
 - Cosa succede quando viene violata una soglia di prestazione 3
 - Quali contatori delle prestazioni possono essere monitorati utilizzando le soglie 3
 - Contatori di prestazioni disponibili 4
 - Quali oggetti e contatori possono essere utilizzati nelle policy di soglia combinate 6
 - Creare criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente 6
 - Assegnare criteri di soglia delle prestazioni agli oggetti di archiviazione 8
 - Visualizza i criteri di soglia delle prestazioni 9
 - Modificare i criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente 9
 - Rimuovere i criteri di soglia delle prestazioni dagli oggetti di archiviazione 10
 - Cosa succede quando viene modificata una politica di soglia di prestazione 11
 - Cosa succede alle policy di soglia delle prestazioni quando un oggetto viene spostato 11
 - Funzionalità della politica di soglia durante l'acquisizione e la restituzione dell'HA 12
 - Funzionalità della politica di soglia durante la rilocazione aggregata 12
 - Funzionalità della politica di soglia durante il passaggio a MetroCluster 12

Gestire le soglie di prestazione

I criteri di soglia delle prestazioni consentono di determinare il punto in cui Unified Manager genera un evento per informare gli amministratori di sistema sui problemi che potrebbero influire sulle prestazioni del carico di lavoro. Queste policy di soglia sono note come soglie di prestazione *definite dall'utente*.

Questa versione supporta soglie di prestazioni definite dall'utente, definite dal sistema e dinamiche. Grazie a soglie di prestazioni dinamiche e definite dal sistema, Unified Manager analizza l'attività del carico di lavoro per determinare il valore di soglia appropriato. Grazie alle soglie definite dall'utente, è possibile definire i limiti massimi delle prestazioni per molti contatori delle prestazioni e per molti oggetti di archiviazione.



Le soglie di prestazioni definite dal sistema e le soglie di prestazioni dinamiche sono impostate da Unified Manager e non sono configurabili. Se si ricevono eventi non necessari da qualsiasi criterio di soglia delle prestazioni definito dal sistema, è possibile disattivare i singoli criteri dalla pagina Configurazione evento.

Come funzionano i criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente

È possibile impostare criteri di soglia delle prestazioni sugli oggetti di archiviazione (ad esempio, su aggregati e volumi) in modo che un evento possa essere inviato all'amministratore dell'archiviazione per informarlo che il cluster sta riscontrando un problema di prestazioni.

Per creare un criterio di soglia delle prestazioni per un oggetto di archiviazione, procedere come segue:

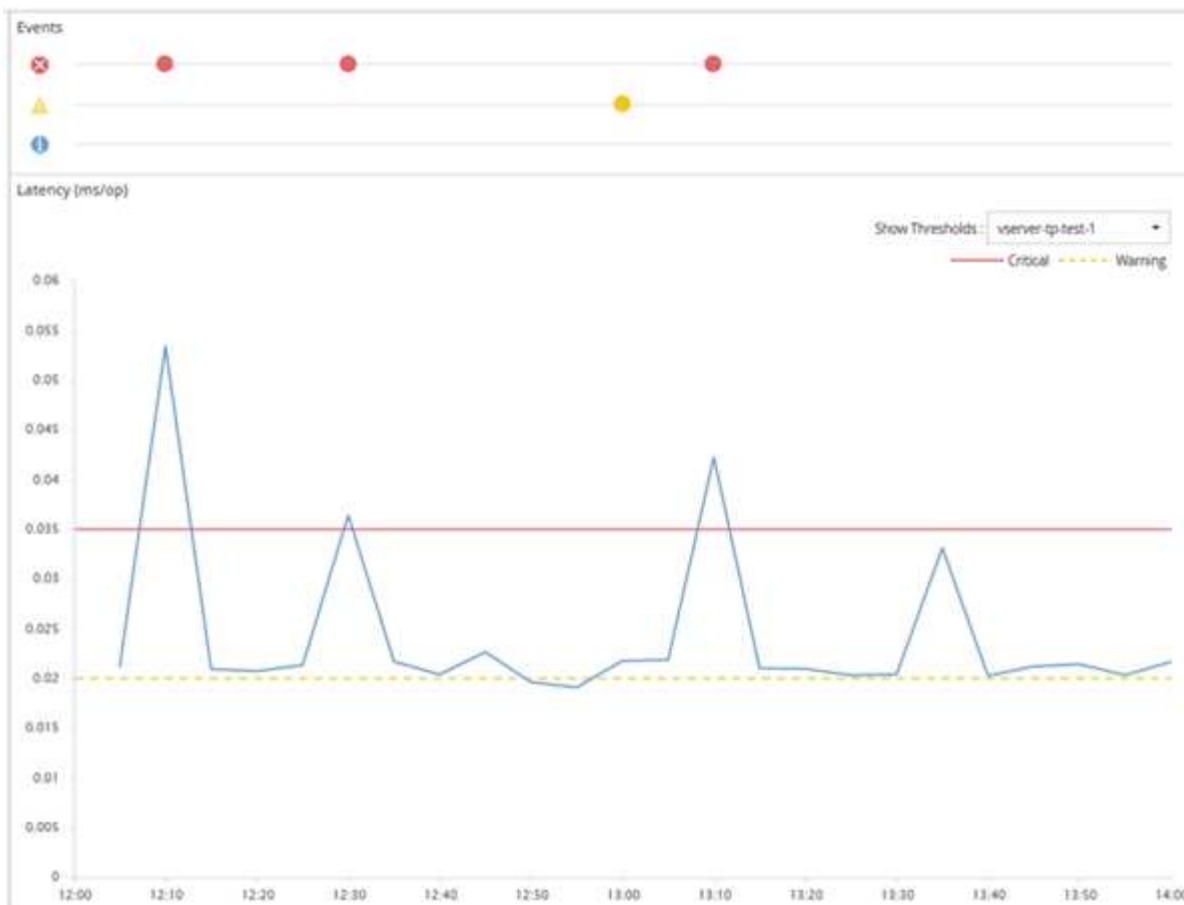
- Selezione di un oggetto di archiviazione
- Selezione di un contatore delle prestazioni associato a quell'oggetto
- Specificare i valori che definiscono i limiti superiori del contatore delle prestazioni considerati situazioni di avviso e critiche
- Specificare un periodo di tempo che definisce per quanto tempo il contatore deve superare il limite superiore

Ad esempio, è possibile impostare un criterio di soglia delle prestazioni su un volume in modo da ricevere una notifica di evento critico ogni volta che gli IOPS per quel volume superano le 750 operazioni al secondo per 10 minuti consecutivi. La stessa policy di soglia può anche specificare che venga inviato un evento di avviso quando gli IOPS superano le 500 operazioni al secondo per 10 minuti.



La versione corrente fornisce soglie che inviano eventi quando il valore di un contatore supera l'impostazione della soglia. Non è possibile impostare soglie che inviano eventi quando il valore di un contatore scende al di sotto di una soglia impostata.

Di seguito è riportato un esempio di grafico contatore, che indica che una soglia di avviso (icona gialla) è stata superata alle 1:00 e che una soglia critica (icona rossa) è stata superata alle 12:10, 12:30 e 1:10:



La violazione della soglia deve verificarsi in modo continuativo per la durata specificata. Se per qualsiasi motivo la soglia scende al di sotto dei valori limite, una successiva violazione è considerata l'inizio di una nuova durata.

Alcuni oggetti cluster e contatori delle prestazioni consentono di creare una policy di soglia combinata che richiede che due contatori delle prestazioni superino i loro limiti massimi prima che venga generato un evento. Ad esempio, è possibile creare un criterio di soglia utilizzando i seguenti criteri:

Oggetto cluster	Contatore delle prestazioni	Soglia di avvertimento	Soglia critica	Durata
Volume	Latenza	10 millisecondi	20 millisecondi	15 minuti
Aggregato	Utilizzo	65%	85%	

Le policy di soglia che utilizzano due oggetti cluster determinano la generazione di un evento solo quando entrambe le condizioni vengono violate. Ad esempio, utilizzando la politica di soglia definita nella tabella:

Se la latenza del volume è media...	E l'utilizzo aggregato del disco è...	Poi...
15 millisecondi	50%	Non è stato segnalato alcun evento.

Se la latenza del volume è media...	E l'utilizzo aggregato del disco è...	Poi...
15 millisecondi	75%	È stato segnalato un evento di avviso.
25 millisecondi	75%	È stato segnalato un evento di avviso.
25 millisecondi	90%	È stato segnalato un evento critico.

Cosa succede quando viene violata una soglia di prestazione

Quando il valore di un contatore supera il valore soglia delle prestazioni definito per il periodo di tempo specificato nella durata, la soglia viene superata e viene segnalato un evento.

L'evento determina l'avvio delle seguenti azioni:

- L'evento viene visualizzato nella Dashboard, nella pagina Riepilogo cluster prestazioni, nella pagina Eventi e nella pagina Inventario prestazioni specifica dell'oggetto.
- (facoltativo) È possibile inviare un avviso e-mail sull'evento a uno o più destinatari e-mail e una trap SNMP può essere inviata a un ricevitore di trap.
- (facoltativo) È possibile eseguire uno script per modificare o aggiornare automaticamente gli oggetti di archiviazione.

La prima azione viene sempre eseguita. È possibile configurare se le azioni facoltative devono essere eseguite nella pagina Impostazione avvisi. È possibile definire azioni univoche a seconda che venga violata una soglia di avviso o di soglia critica.

Dopo che si è verificata una violazione della soglia di prestazione su un oggetto di archiviazione, non vengono generati ulteriori eventi per tale soglia finché il valore del contatore non scende al di sotto del valore di soglia, momento in cui la durata per tale limite viene reimpostata. Finché la soglia continua a essere superata, l'ora di fine dell'evento viene continuamente aggiornata per indicare che l'evento è in corso.

Un evento soglia cattura o blocca le informazioni relative alla gravità e alla definizione della policy, in modo che con l'evento vengano visualizzate informazioni univoche sulla soglia, anche se la policy sulla soglia viene modificata in futuro.

Quali contatori delle prestazioni possono essere monitorati utilizzando le soglie

Alcuni contatori di prestazioni comuni, come IOPS e MB/s, possono avere soglie impostate per tutti gli oggetti di archiviazione. Esistono altri contatori per i quali è possibile impostare soglie solo per determinati oggetti di archiviazione.

Contatori di prestazioni disponibili

Oggetto di archiviazione	Contatore delle prestazioni	Descrizione
Grappolo	IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dal cluster al secondo.
MB/s	Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questo cluster al secondo.	Nodo
IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dal nodo al secondo.	MB/s
Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questo nodo al secondo.	Latenza	Numero medio di millisecondi impiegati dal nodo per rispondere alle richieste dell'applicazione.
Utilizzo	Percentuale media della CPU e della RAM del nodo utilizzata.	Capacità di prestazione utilizzata
Percentuale media della capacità di prestazione consumata dal nodo.	Capacità di prestazione utilizzata - Acquisizione	Percentuale media della capacità di prestazione consumata dal nodo, più la capacità di prestazione del nodo partner.
Aggregato	IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dall'aggregato al secondo.
MB/s	Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questo aggregato al secondo.	Latenza
Numero medio di millisecondi impiegati dall'aggregato per rispondere alle richieste dell'applicazione.	Utilizzo	Percentuale media dei dischi dell'aggregato utilizzati.
Capacità di prestazione utilizzata	Percentuale media della capacità prestazionale consumata dall'aggregato.	VM di archiviazione
IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dall'SVM al secondo.	MB/s

Oggetto di archiviazione	Contatore delle prestazioni	Descrizione
Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questa SVM al secondo.	Latenza	Numero medio di millisecondi impiegati dall'SVM per rispondere alle richieste dell'applicazione.
Volume	IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dal volume al secondo.
MB/s	Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questo volume al secondo.	Latenza
Numero medio di millisecondi impiegati dal volume per rispondere alle richieste dell'applicazione.	Rapporto di mancata memorizzazione nella cache	Percentuale media di richieste di lettura da applicazioni client restituite dal volume anziché dalla cache.
LUN	IOPS	Numero medio di operazioni di input/output elaborate dalla LUN al secondo.
MB/s	Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questa LUN al secondo.	Latenza
Numero medio di millisecondi impiegati dalla LUN per rispondere alle richieste dell'applicazione.	Spazio dei nomi	IOPS
Numero medio di operazioni di input/output elaborate dallo spazio dei nomi al secondo.	MB/s	Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questo namespace al secondo.
Latenza	Numero medio di millisecondi impiegati dallo spazio dei nomi per rispondere alle richieste dell'applicazione.	Porta
Utilizzo della larghezza di banda	Percentuale media della larghezza di banda disponibile della porta utilizzata.	MB/s
Numero medio di megabyte di dati trasferiti da e verso questa porta al secondo.	Interfaccia di rete (LIF)	MB/s

Quali oggetti e contatori possono essere utilizzati nelle policy di soglia combinate

Solo alcuni contatori delle prestazioni possono essere utilizzati insieme nelle policy combinate. Quando vengono specificati contatori delle prestazioni primari e secondari, entrambi i contatori delle prestazioni devono superare i loro limiti massimi prima che venga generato un evento.

Oggetto di archiviazione primario e contatore	Oggetto di archiviazione secondario e contatore
Latenza del volume	IOPS volume
Volume MB/s	Utilizzo aggregato
Capacità di prestazione aggregata utilizzata	Utilizzo del nodo
Capacità di prestazioni del nodo utilizzata	Capacità di prestazione del nodo utilizzata - Acquisizione
Latenza LUN	LUN IOPS
MB/s LUN	Utilizzo aggregato
Capacità di prestazione aggregata utilizzata	Utilizzo del nodo
Capacità di prestazioni del nodo utilizzata	Capacità di prestazione del nodo utilizzata - Acquisizione



Quando un criterio di combinazione di volumi viene applicato a un volume FlexGroup , anziché a un FlexVol volume, solo gli attributi "Volume IOPS" e "Volume MB/s" possono essere selezionati come contatore secondario. Se il criterio di soglia contiene uno degli attributi nodo o aggregato, il criterio non verrà applicato al volume FlexGroup e verrà visualizzato un messaggio di errore che descrive questo caso. Ciò avviene perché i volumi FlexGroup possono esistere su più nodi o aggregati.

Creare criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente

È possibile creare criteri di soglia delle prestazioni per gli oggetti di archiviazione in modo che vengano inviate notifiche quando un contatore delle prestazioni supera un valore specifico. La notifica dell'evento indica che il cluster sta riscontrando un problema di prestazioni.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

È possibile creare criteri di soglia delle prestazioni immettendo i valori di soglia nella pagina Crea criterio di soglia delle prestazioni. È possibile creare nuove policy definendo tutti i valori delle policy in questa pagina

oppure è possibile creare una copia di una policy esistente e modificare i valori nella copia (operazione denominata *clonazione*).

I valori di soglia validi sono compresi tra 0,001 e 10.000.000 per i numeri, tra 0,001 e 100 per le percentuali e tra 0,001 e 200 per le percentuali di capacità di prestazione utilizzata.



La versione corrente fornisce soglie che inviano eventi quando il valore di un contatore supera l'impostazione della soglia. Non è possibile impostare soglie che inviano eventi quando il valore di un contatore scende al di sotto di una soglia impostata.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, seleziona **Soglie eventi > Prestazioni**.

Viene visualizzata la pagina Soglie di prestazione.

2. Fare clic sul pulsante appropriato a seconda che si desideri creare una nuova policy o clonare una policy simile e modificare la versione clonata.

A...	Clic...
Crea una nuova politica	Creare
Clona una policy esistente	Seleziona una policy esistente e fai clic su Clona

Viene visualizzata la pagina Crea criterio soglia prestazioni o Clona criterio soglia prestazioni.

3. Definisci la policy di soglia specificando i valori di soglia del contatore delle prestazioni che desideri impostare per oggetti di archiviazione specifici:
 - a. Selezionare il tipo di oggetto di archiviazione e specificare un nome e una descrizione per il criterio.
 - b. Selezionare il contatore delle prestazioni da monitorare e specificare i valori limite che definiscono gli eventi di avviso e critici.

È necessario definire almeno un limite di avviso o un limite critico. Non è necessario definire entrambi i tipi di limiti.
 - c. Selezionare un contatore delle prestazioni secondario, se necessario, e specificare i valori limite per gli eventi di avviso e critici.

Per includere un contatore secondario è necessario che entrambi i contatori superino i valori limite prima che la soglia venga superata e venga segnalato un evento. Solo determinati oggetti e contatori possono essere configurati utilizzando una policy di combinazione.
 - d. Selezionare la durata di tempo per la quale i valori limite devono essere superati affinché venga inviato un evento.

Quando si clona una policy esistente, è necessario immettere un nuovo nome per la policy.

4. Fare clic su **Salva** per salvare la policy.

Verrai reindirizzato alla pagina Soglie di prestazione. Un messaggio di successo nella parte superiore della pagina conferma che il criterio di soglia è stato creato e fornisce un collegamento alla pagina Inventario per quel tipo di oggetto, in modo da poter applicare immediatamente il nuovo criterio agli oggetti di

archiviazione.

Se si desidera applicare la nuova politica di soglia agli oggetti di archiviazione in questo momento, è possibile fare clic sul collegamento **Vai a object_type ora** per andare alla pagina Inventario.

Assegnare criteri di soglia delle prestazioni agli oggetti di archiviazione

È possibile assegnare un criterio di soglia delle prestazioni definito dall'utente a un oggetto di archiviazione in modo che Unified Manager segnali un evento se il valore del contatore delle prestazioni supera l'impostazione del criterio.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Devono esistere i criteri di soglia delle prestazioni che si desidera applicare all'oggetto.

È possibile applicare solo un criterio di prestazione alla volta a un oggetto o a un gruppo di oggetti.

È possibile assegnare un massimo di tre criteri di soglia a ciascun oggetto di archiviazione. Quando si assegnano policy a più oggetti, se a uno degli oggetti è già assegnato il numero massimo di policy, Unified Manager esegue le seguenti azioni:

- Applica la policy a tutti gli oggetti selezionati che non hanno raggiunto il loro massimo
- Ignora gli oggetti che hanno raggiunto il numero massimo di policy
- Visualizza un messaggio che indica che il criterio non è stato assegnato a tutti gli oggetti

Passi

1. Dalla pagina Inventario delle prestazioni di qualsiasi oggetto di archiviazione, seleziona l'oggetto o gli oggetti a cui desideri assegnare un criterio di soglia:

Per assegnare soglie a...	Clic...
Un singolo oggetto	La casella di controllo a sinistra di quell'oggetto.
Oggetti multipli	La casella di controllo a sinistra di ogni oggetto.
Tutti gli oggetti sulla pagina	IL  casella a discesa e scegliere Seleziona tutti gli oggetti in questa pagina.
Tutti gli oggetti dello stesso tipo	IL  casella a discesa e scegliere Seleziona tutti gli oggetti.

È possibile utilizzare la funzionalità di ordinamento e filtraggio per perfezionare l'elenco degli oggetti nella pagina dell'inventario e semplificare l'applicazione di criteri di soglia a molti oggetti.

2. Effettua la tua selezione, quindi fai clic su **Assegna criterio soglia prestazioni**.

Viene visualizzata la pagina Assegna criterio soglia prestazioni, che mostra un elenco dei criteri soglia

esistenti per quel tipo specifico di oggetto di archiviazione.

3. Fare clic su ciascun criterio per visualizzare i dettagli delle impostazioni della soglia delle prestazioni per verificare di aver selezionato il criterio di soglia corretto.
4. Dopo aver selezionato il criterio di soglia appropriato, fare clic su **Assegna criterio**.

Un messaggio di conferma nella parte superiore della pagina conferma che il criterio di soglia è stato assegnato all'oggetto o agli oggetti e fornisce un collegamento alla pagina Avvisi, in modo da poter configurare le impostazioni di avviso per questo oggetto e criterio.

Se si desidera ricevere avvisi tramite e-mail o come trap SNMP per essere informati che è stato generato un particolare evento di prestazione, è necessario configurare le impostazioni di avviso nella pagina Configurazione avviso.

Visualizza i criteri di soglia delle prestazioni

È possibile visualizzare tutti i criteri di soglia delle prestazioni attualmente definiti dalla pagina Soglie delle prestazioni.

L'elenco delle policy di soglia è ordinato alfabeticamente in base al nome della policy e include policy per tutti i tipi di oggetti di archiviazione. È possibile fare clic sull'intestazione di una colonna per ordinare le policy in base a quella colonna. Se stai cercando una policy specifica, utilizza i meccanismi di filtro e ricerca per restringere l'elenco delle policy di soglia visualizzate nell'elenco dell'inventario.

È possibile passare il cursore sul Nome della policy e sul Nome della condizione per visualizzare i dettagli di configurazione della policy. Inoltre, è possibile utilizzare i pulsanti forniti per creare, clonare, modificare ed eliminare criteri di soglia definiti dall'utente.

Fare un passo

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, seleziona **Soglie eventi > Prestazioni**.

Viene visualizzata la pagina Soglie di prestazione.

Modificare i criteri di soglia delle prestazioni definiti dall'utente

È possibile modificare le impostazioni di soglia per i criteri di soglia delle prestazioni esistenti. Questa funzionalità può essere utile se si riscontra di ricevere troppi o troppo pochi avvisi per determinate condizioni di soglia.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

Non è possibile modificare il nome del criterio o il tipo di oggetto di archiviazione monitorato per i criteri di soglia esistenti.

Passi

1. Nel riquadro di navigazione a sinistra, seleziona **Soglie eventi > Prestazioni**.

Viene visualizzata la pagina Soglie di prestazione.

2. Selezionare la soglia che si desidera modificare e fare clic su **Modifica**.

Viene visualizzata la pagina Modifica criterio soglia prestazioni.

3. Apporta le modifiche alla policy di soglia e fai clic su **Salva**.

Verrai reindirizzato alla pagina Soglie di prestazione.

Dopo il salvataggio, le modifiche vengono aggiornate immediatamente su tutti gli oggetti di archiviazione che utilizzano il criterio.

A seconda del tipo di modifiche apportate al criterio, potrebbe essere necessario rivedere le impostazioni di avviso configurate per gli oggetti che utilizzano il criterio nella pagina Impostazione avviso.

Rimuovere i criteri di soglia delle prestazioni dagli oggetti di archiviazione

È possibile rimuovere un criterio di soglia delle prestazioni definito dall'utente da un oggetto di archiviazione quando non si desidera più che Unified Manager monitori il valore del contatore delle prestazioni.

Prima di iniziare

È necessario disporre del ruolo di amministratore dell'applicazione.

È possibile rimuovere solo un criterio alla volta da un oggetto selezionato.

È possibile rimuovere un criterio di soglia da più oggetti di archiviazione selezionando più di un oggetto nell'elenco.

Passi

1. Dalla pagina **inventario** di qualsiasi oggetto di archiviazione, seleziona uno o più oggetti a cui è applicata almeno una policy di soglia delle prestazioni.

Per cancellare le soglie da...	Fai questo...
Un singolo oggetto	Seleziona la casella di controllo a sinistra dell'oggetto.
Oggetti multipli	Selezionare la casella di controllo a sinistra di ciascun oggetto.
Tutti gli oggetti sulla pagina	Clic  nell'intestazione della colonna.

2. Fare clic su **Cancella criterio soglia prestazioni**.

Viene visualizzata la pagina Cancella criterio soglia, che mostra un elenco dei criteri soglia attualmente assegnati agli oggetti di archiviazione.

3. Selezionare la policy di soglia che si desidera rimuovere dagli oggetti e fare clic su **Cancella policy**.

Quando si seleziona un criterio di soglia, vengono visualizzati i dettagli del criterio in modo da poter

confermare di aver selezionato il criterio appropriato.

Cosa succede quando viene modificata una politica di soglia di prestazione

Se si modifica il valore del contatore o la durata di un criterio di soglia delle prestazioni esistente, la modifica del criterio viene applicata a tutti gli oggetti di archiviazione che utilizzano il criterio. La nuova impostazione viene applicata immediatamente e Unified Manager inizia a confrontare i valori del contatore delle prestazioni con le nuove impostazioni di soglia per tutti i dati sulle prestazioni appena raccolti.

Se sono presenti eventi attivi per oggetti che utilizzano la policy di soglia modificata, gli eventi vengono contrassegnati come obsoleti e la policy di soglia inizia a monitorare il contatore come una policy di soglia appena definita.

Quando si visualizza il contatore a cui è stata applicata la soglia nella vista dettagliata dei grafici dei contatori, le linee delle soglie critiche e di avviso riflettono le impostazioni correnti delle soglie. Le impostazioni di soglia originali non vengono visualizzate in questa pagina, anche se si visualizzano i dati storici relativi al periodo in cui era in vigore la vecchia impostazione di soglia.



Poiché le impostazioni di soglia precedenti non vengono visualizzate nella vista dettagliata dei grafici dei contatori, potresti vedere eventi storici che compaiono al di sotto delle linee di soglia correnti.

Cosa succede alle policy di soglia delle prestazioni quando un oggetto viene spostato

Poiché i criteri di soglia delle prestazioni vengono assegnate agli oggetti di archiviazione, se si sposta un oggetto, tutti i criteri di soglia assegnati rimangono associati all'oggetto una volta completato lo spostamento. Ad esempio, se si sposta un volume o una LUN in un aggregato diverso, i criteri di soglia rimangono attivi per il volume o la LUN nel nuovo aggregato.

Se esiste una condizione di contatore secondaria per la policy di soglia (una policy di combinazione), ad esempio se una condizione aggiuntiva è assegnata a un aggregato o a un nodo, la condizione di contatore secondaria viene applicata al nuovo aggregato o nodo in cui è stato spostato il volume o la LUN.

Se sono presenti nuovi eventi attivi per gli oggetti che utilizzano la policy di soglia modificata, gli eventi vengono contrassegnati come obsoleti e la policy di soglia inizia a monitorare il contatore come una policy di soglia appena definita.

Un'operazione di spostamento del volume fa sì che ONTAP invii un evento di modifica informativo. Un'icona di evento di modifica viene visualizzata nella cronologia Eventi nella pagina Performance Explorer e nella pagina Workload Analysis per indicare l'ora in cui è stata completata l'operazione di spostamento.



Se si sposta un oggetto in un cluster diverso, la policy di soglia definita dall'utente viene rimossa dall'oggetto. Se necessario, è necessario assegnare un criterio di soglia all'oggetto dopo il completamento dell'operazione di spostamento. I criteri di soglia dinamici e definiti dal sistema, invece, vengono applicati automaticamente a un oggetto dopo che è stato spostato in un nuovo cluster.

Funzionalità della politica di soglia durante l'acquisizione e la restituzione dell'HA

Quando si verifica un'operazione di acquisizione o restituzione in una configurazione ad alta disponibilità (HA), gli oggetti che vengono spostati da un nodo all'altro mantengono le proprie policy di soglia nello stesso modo delle operazioni di spostamento manuale. Poiché Unified Manager verifica le modifiche alla configurazione del cluster ogni 15 minuti, l'impatto del passaggio al nuovo nodo non viene identificato fino al successivo polling della configurazione del cluster.



Se si verificano sia un'operazione di acquisizione che di restituzione entro il periodo di raccolta delle modifiche alla configurazione di 15 minuti, è possibile che le statistiche sulle prestazioni non vengano spostate da un nodo all'altro.

Funzionalità della politica di soglia durante la rilocalizzazione aggregata

Se si sposta un aggregato da un nodo a un altro nodo utilizzando `aggregate relocation start` comando, sia le policy di soglia singole che quelle combinate vengono mantenute su tutti gli oggetti e la parte del nodo della policy di soglia viene applicata al nuovo nodo.

Funzionalità della politica di soglia durante il passaggio a MetroCluster

Gli oggetti che si spostano da un cluster a un altro in una configurazione MetroCluster non mantengono le impostazioni dei criteri di soglia definiti dall'utente. Se necessario, è possibile applicare criteri di soglia sui volumi e sulle LUN spostati nel cluster partner. Dopo che un oggetto è stato riportato al suo cluster originale, la politica di soglia definita dall'utente viene riapplicata automaticamente.

Per informazioni, vedere "[Comportamento del volume durante la commutazione e la commutazione indietro](#)".

Informazioni sul copyright

Copyright © 2025 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.